

PRIMA DEL MIELE VENGONO LE API

Moderatore Francesco Panella

Il moderatore si è presentato dicendo di ritenersi fortunato nel fare il mestiere di apicoltore da 31anni, tuttavia ha ribadito di non aver mai avuto un anno peggiore come il 2008.

L'ape ha una relazione millenaria con l'uomo, ma questi non è riuscito a relazionarsi poiché è un animale esposto agli attacchi del clima, inoltre essendo diventato domestico non è in grado

di difendersi. Recentemente, è stato rilevato l'aumento della mortalità e il grave problema della sparizione delle api in America ed in Europa. L'esistenza dell'ape è fondamentale per la vita sulla Terra, poiché questo animale si può considerare come il "termometro dello stato dell'ambiente". Dal momento che nel mondo è cambiato il modo di coltivare attraverso l'uso di trattamenti chimici, di conseguenza, con il passare del tempo, la produzione del miele è diminuita. Questo, ad esempio, è avvenuto in Argentina dove si è passati da 60 Kg a 15Kg. Il principio attivo presente negli insetticidi penetra nella terra, arrivando fino a 10.000 metri, e di conseguenza, avvelena la vita delle piante. La chimica provocando questo avvelenamento rappresenta un problema per il nostro pianeta. Tutto ciò lo dimostra, per esempio, la morte di numerosi alveari in alcune nazioni, come gli U.S.A e in Argentina, avvenuta in questi ultimi anni. La ricerca in questo momento, è inadeguata e inoltre manca il rispetto e ruolo sull'importanza della sentinella APE. In molti paesi i problemi sono aggravati, anche, a causa dell'omertà e della mancanza di informazioni, poiché sono le grandi multinazionali a gestire e a controllare con i loro investimenti tutta la realtà senza pensare alla difesa dell'ambiente e dei vari tipi di colture. E' fondamentale far fiorire la conoscenza della biodiversità e far tornare il "Ronzio delle Api".

Un veterinario ha confermato che in Messico sono proibiti gli OGM, ma la multinazionale Monsanto continua a mandare semi. I contadini comprano Mais per uso personale, ma una parte viene piantato. Questo ha causato la morte delle api in alcune zone di questo paese.

Attualmente è venuta fuori la proposta di una campagna contro l'uso degli OGM. I coltivatori sono interessati al biologico, ma dicono di usarli promiscuamente. A questo punto è sorta la richiesta di appoggiarsi a Terra Madre, perché vogliono lottare e proteggere le aree di fioritura.

- Dorigo, piccolo apicoltore, veterinario. Grave problema impoverimento genetico si è perso la biodiversità e l'ape non è immune a questo impoverimento. Il rapporto con il territorio è stretto. Non è possibile mandare api in altri luoghi non sono compatibili. Anche per l'ape regina è un processo di scelta delle api non dell'uomo. Bisogna ripensare e tornare indietro.

- Jungher apicoltore tedesco bisogna fare una lotta comune c'è il problema del mais ogm alta mortalità di api ed effetto tossico in fase di semina.
- Peruviano OGM minaccia nel nostro paese. miele da alberi che sono minacciati dalla deforestazione. Siamo molte famiglie e il biocombustibile e OGM sono una minaccia.
- Alem Abna da Wukro in Etiopia- regione Tigray: Produciamo in maniera tradizionale m, anche con arnie moderne. Problemi: cambiamento del clima le piogge scarse e in periodi non usuali. Il clima ha impatto sulla salute delle api. Gli uccelli che mangiano le api sono un problema.
- Associazione apicoltori Toscani ;Girasoli effetti negativi sulle api che non riuscivano a volare compresi problemi ad altri insetti impollinatori. Dobbiamo denunciare queste cose in agricoltura
- Inghilterra dal 1673 esiste un orto botanico le api sono una parte importante, si trova a Londra nel centro di Chelsea, io ho quattro arnie e vi è uno scambio di semi con tutto il mondo e le api sono importanti. 60% di mortalità delle api in Inghilterra.
- India salviamo L'ape indigena non dobbiamo introdurre nella foresta api non autoctone
- Buonaventura Brasile, vengo da una regione povera del Brasile e l'eucalipto viene sfruttato dalle multinazionali e le api si nutrono di queste piante. Panella ricorda che il Brasile è il secondo usufruttore di chimica nel mondo.
- Kenia seguono una formazione per diventare apicoltrici. Pesticidi negativi evitare di irrorare quando le api sono fuori.
- Panella ricorda che nel nord dell'India tracollo del miele per disboscamento di oltre il 10%. Connessione insetto ambiente.
- Olivier Darnè .Parti Poétique. In Francia siamo tutti tristi per questo stato di cose ma, sono apicoltore in una zona non vocata ed ho prodotto molto miele questa zona è Parigi. Studio perché la biodiversità è migliore in città che in campagna. In città non vi sono pesticidi.
- Associazione apicoltori-tecnico- 60.000 alveari. Neocotinoidi, pesticidi hanno colpito e avvelenato molti alveari non si producono alcune tipologie di miele. Si scappa dalle zone trattate. Bisogna parlare denunciare quello che succede. Dobbiamo sfruttare la simpatia delle api per arrivare all'opinione pubblica.
- California stato di crisi creare opportunità per un aiuto rivolto ai Giovani creare uno scambio una rete su questi problemi. Crescita di collaborazione.

CONCLUSIONI

Segnali di allarme ubiqui, rispetto della specie per una diversa condivisione dell'impatto ambientale, tecniche di coltivazione. In Francia calo di produzione. Non può essere solo lamento. Costruire insieme conoscenza e cultura affidiamo a T.M. e alla rete.

*Sala "G" ore 13.00 25/10/2008 ore 13 – sala G - Oval Lingotto
Pietro Audino*